

DOCUMENTO PROGETTUALE

PER LA PARTECIPAZIONE E PER L'ASSEGNAZIONE DELLA STRUTTURA SCOLASTICA

La partecipazione al procedimento di istruttoria pubblica in oggetto nonché l'assegnazione dei locali della specifica struttura scolastica, conseguente alla positiva conclusione del procedimento è altresì subordinata ai seguenti obblighi, prescrizioni e condizioni:

- alla previa acquisizione del previsto nulla osta da parte della competente Direzione Scolastica per N. 4 aule, locale mensa e servizi igienici della Scuola Primaria S. Lorenzo – dell'Istituto Comprensivo Statale n. 1 Riccione – sita a Riccione in viale Bergamo n. 3;
- all'obbligo:
 - di prendere visione presso le istituzioni scolastiche interessate del documento di valutazione dei Rischi dell'immobile nonché del Piano di Evacuazione;
 - di predisporre il documento di Valutazione dei rischi derivanti dalla propria attività ai sensi (ai sensi del D.lgs 81/2008 e s.m.i.);
 - di sottoscrivere specifico atto d'obbligo nel quale l'assegnatario si impegna ad usare i locali concessi per attività compatibili con la loro destinazione nonché ad assumersi ogni responsabilità civile e patrimoniale in ordine alla sicurezza ed all'igiene ed a rifondere ogni danno che possa derivare ai locali o attrezzature, stipulando a tal fine, prima dell'inizio dell'attività, a pena di decadenza della convenzione un'apposita e adeguata Polizza assicurativa a garanzia del Comune di Riccione e dell'Istituto Scolastico;
- all'osservanza:
 - delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico e dall'Amministrazione Comunale per il corretto funzionamento degli ambienti;
 - delle norme previste dalla surrichiamata Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 14 ad oggetto "Norma in materia di politiche per le giovani generazioni" e s.m.i.;
 - delle disposizioni della "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socio educativi in struttura e dei centri estivi. ai sensi della L.R.. 14/2008 e s.m.i." approvata con Deliberazione della Giunta Regionale del 26/02/2018 n. 247 e modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 469/2019.

Il soggetto affidatario si impegna a:

- 1) non installare strutture fisse o di altro genere, se non previa autorizzazione del Comune e dell'Istituto scolastico;
- 2) segnalare tempestivamente qualsiasi danno, guasto, rottura o malfunzionamento o anomalie all'interno dei locali, non imputabili ad uso improprio. La mancata segnalazione potrà dar luogo a responsabilità economiche, civili e penali;
- 3) utilizzare i locali nel rispetto delle condizioni di sicurezza, igiene e salvaguardia del patrimonio, nonché in conformità ad ogni disposizione di legge vigente in materia. Nello specifico dovranno essere rispettate le norme di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008 e s.m.i.,
- 4) garantire l'accurata pulizia degli spazi, nonché della vigilanza, durante il periodo di concessione in uso degli spazi,
- 5) chiudere giornalmente gli accessi (porte, finestre) ed ad installare l'allarme. In caso di eventuali danni prodotti alla struttura o alle cose o furti imputabili al mancato rispetto di tale prescrizione potrà essere richiesto il risarcimento dei danni;
- 6) i locali dovranno essere usati con diligenza e al termine dell'uso dovranno essere lasciati in ordine, puliti e sanificati con contestuale dichiarazione di ditte specializzate ;
- 7) individuare un responsabile per lo svolgimento delle attività da comunicarsi prima del'avvio dell'attività

Qualora dovessero intervenire successive disposizioni da parte delle autorità competenti che potrebbero



comportare la necessità di disporre dei locali per programmare la ripresa delle attività educative e didattiche, si procederà con la revoca e nulla sarà dovuto all'assegnatario per l'interruzione anticipata.

Quadro normativo di riferimento Co-progettazione

1. Art. 118 Cost.;
2. Art. 119 D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii.;
3. Legge n. 241/1990;
4. Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
5. Delibera ANAC n. 32/2016, "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
6. D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., "Codice del Terzo Settore";
7. D.M. n. 72/2021, "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017";
8. Legge Regionale n. 2/2003, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
9. Delibera ANAC n. 17/2022, "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali";
10. Legge Regionale n. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni, che l'art. 14 contempla nel quadro delle azioni rivolte a bambini e adolescenti tese a valorizzare il tempo extra scolastico attraverso la promozione di servizi ed iniziative gestiti da soggetti pubblici o privati che arricchiscono il loro percorso di crescita, anche il centro estivo quale servizio semiresidenziale che svolge attività ludiche o laboratoriali;
11. l'art. 96 c. 4 del Decreto legislativo n. 297 del 16/04/1994 "Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" per il quale "gli edifici scolastici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune ha la facoltà di disporre la temporanea concessione, previo assenso dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico regionale".

Obiettivi dell'Amministrazione Procedente e finalità della procedura di co-progettazione

Obiettivo dell'Amministrazione procedente è offrire alla Comunità il servizio dei centri ricreativi estivi sul territorio tesi ad organizzare il tempo libero dei bambini e dei ragazzi con proposte ludiche ed educative di qualità, realizzando nel contempo un valido contributo per le famiglie e, perseguendo al contempo, le finalità tipiche delle legge, tra le quali:

- sviluppo dell'identità e della socializzazione;
- accoglienza ed integrazione delle diversità;
- favorire la conoscenza del territorio;
- prevenzione del disagio giovanile.

Si ritiene pertanto opportuno, in attuazione dei principi di sussidiarietà e di collaborazione, coinvolgere nell'azione di copertura di tutto il territorio comunale nell'offerta dei Centri estivi 2023, tutti i soggetti del Terzo Settore, che operano sul territorio con attività specifiche nell'ambito ricreativi ed educativo,

La Proposta Progettuale dovrà contenere le modalità di organizzazione e gestione dei Centri Ricreativi Estivi di cui alla Direttiva regionale approvata con D.R.G. n. 247/2018, per l'anno 2023,

Il progetto dovrà:

- essere realizzato sul territorio del Comune presso le strutture/immobili messi a disposizione dell'amministrazione di Riccione;
- essere rivolto a bambini e ragazzi 0-17 anni,



- riportare un'analisi del fabbisogno delle famiglie del territorio e andare in contro alle necessità

Sviluppo della proposta progettuale

Nella proposta progettuale sarà necessario esplicitare

- a) le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale impiegato (orari e turnazioni) e le modalità di accoglienza degli eventuali bambini/ragazzi disabili;
- b) le modalità di attuazione, in coerenza con quanto indicato dal presente documento;
- c) il numero di risorse professionali coinvolte, indicando la relativa qualifica, le funzioni/ruoli, specificando le competenze possedute e gli anni di esperienza maturata in servizi similari o precedenti progettazioni;
- d) i servizi aggiuntivi e migliorativi offerti
- e) tutti i criteri qualitativi indicati nell'Avviso all'art. 7 .

Destinatari del progetto

I destinatari del progetto saranno bambini/e e ragazzi/e 0-17 anni.

Durata

Il partenariato relativo alla realizzazione progettuale da stipularsi tra l'Amministrazione Procedente e il soggetto partner che sarà selezionato a seguito di questa procedura ad evidenza pubblica, avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione della Convenzione e terminerà a inizio settembre 2023 (data da concordare con l'Amministrazione Procedente).